

Via Sarpi. È polemica sul "Dragone" cinese

Il Consiglio di zona ha dato l'ok alla struttura mobile ma i cittadini protestano. Mercoledì il progetto della porta d'ingresso a Chinatown approda a Palazzo Marino

Il dragone divide i milanesi. Il portale voluto dalla comunità cinese che potrebbe fare bella vista di sé all'ingresso di Chinatown, ovvero all'inizio di via Paolo Sarpi, cuore pulsante del quartiere cinese di Milano, non a tutti piace. «Così dopo tanti inutili ed estenuanti confronti, il Consiglio di Zona 1 ha preferito schierarsi a favore dei "Portali Cinesi" in via Sarpi – protesta il comitato residenti Vivi-sarpi – una soluzione che divide residenti, commercianti, cittadini e le stesse forze politiche anche quelle della maggioranza».

Il parlamentino di zona 1 ha mediato fra le proteste dei residenti e la richiesta della comunità cinese: il portale del dragone si farà ma dovrà essere mobile. Così hanno deciso i consiglieri di maggioranza, nel corso di una seduta movimentata alcune sere fa. Ora tocca a Palazzo Marino mediare sul progetto. La "Porta del dragone" approderà infatti mercoledì prossimo, dopo Pasqua, in commissione Commercio e attività produttive con l'assessore Franco D'Alfonso. Intanto si accendono le proteste. «In nessun conto – prosegue il comitato – si sono tenute le obiezioni e le firme di una stragrande maggioranza dei residenti, che hanno visto in questi 15 anni trasformarsi radicalmente la vivibilità del quartiere a causa della presenza massiccia di attività all'ingrosso e del suo indotto che continua ad espandersi ancor oggi in barba al Pgt». Protesta con la giunta anche il coordinatore cittadino di Ncd, Nicolò Mardegan. «Il quartiere è abitato per la stragrande maggioranza da italiani – attacca – il "marchio etnico" è una concessione a quel commercio all'ingrosso cinese che rappresenta un problema per la vivibilità dei residenti». «Contrasteremo questa scelta in tutte le sedi istituzionali competenti. L'amministrazione comunale deve tutelare i milanesi» rincara la dose il vice presidente del consiglio comunale e capogruppo di Fdi-An, Riccardo De Corato.

(D.Fas.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un rendering della porta del Dragone

